

Monitoraggio dei progetti della Smart Specialisation Strategy (S3)

Nota operativa

Premessa

La presente Nota operativa, predisposta da IGRUE in collaborazione con l’Agenzia per la Coesione Territoriale, illustra le modalità da seguire al fine di favorire il monitoraggio delle Strategie di Specializzazione Intelligente (S3) attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (SNM). Al riguardo, è importante evidenziare che il Sistema Nazionale costituisce la fonte ufficiale dei dati inerenti al monitoraggio dei programmi e dei progetti finanziati con le risorse della politica di coesione, comunitarie e nazionali. Tali risorse rappresentano una fonte di finanziamento significativa, anche se non esclusiva, delle S3, che le autorità nazionali e regionali sono state chiamate a definire per il ciclo di programmazione 2014/2020. La regolare alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio consentirà, pertanto, una visione integrata dell’attuazione di tali Strategie e una restituzione di informazioni utili per le attività di monitoraggio e di valutazione.

Specifiche per il monitoraggio della Smart Specialisation Strategy

Il Protocollo Unico di Colloquio 2014-2020 (PUC) prevede la possibilità di collegare diverse classificazioni ai singoli progetti. Più nello specifico la struttura dati “AP03 – Classificazioni” consente di associare al progetto una serie di variabili di classificazione che ne qualificano il contesto programmatico di riferimento, legate sia a categorizzazioni individuate/richieste ai sensi dei Regolamenti comunitari (es: tabelle contenute nell’Allegato I al Reg. (UE) n.215/2014 per FSE e FESR), sia a livello nazionale (es: classificazioni individuate a livello di Accordo di Partenariato) o ulteriori classificazioni assimilabili alle precedenti.

Tra i tipi di classificazioni previsti nella Tabella di contesto TC11-TIPO CLASSIFICAZIONE è presente una specifica tipologia denominata “Altre Classificazioni” (AL) impiegata per poter gestire associazioni di natura strategica. Al “Tipo di classificazione - AL” è collegata la Tabella di contesto TC12.9-CLASSIFICAZIONE-AL che è stata popolata introducendo le “Aree tematiche/di specializzazione” delle S3 nazionale e regionali.

Di seguito si forniscono indicazioni a supporto della compilazione, articolate per tipologia di Strategia di Specializzazione Intelligente, nazionale e regionali.

Per facilitare l’individuazione delle informazioni di interesse si riepilogano le diverse ipotesi di compilazione.

<i>Tipologia di Strategia di Specializzazione Intelligente che viene attuata</i>	<i>Titolarità di risorse della politica di coesione nazionale e comunitaria</i>
Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente	Amministrazioni centrali
	Amministrazioni regionali (ad esempio tramite Programmi Multiregionali)
Strategie di Specializzazione Intelligente Regionali	Amministrazioni regionali

Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente

La Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) individua le priorità di investimento in ricerca, sviluppo e innovazione di lungo periodo, condivise con le Regioni ed i principali *stakeholder*, necessarie per costruire vantaggi competitivi e percorsi di crescita sostenibile, assicurando la complementarità tra le azioni previste a livello centrale e territoriale, così da ridurre i rischi di duplicazione o di sovrapposizione e rafforzarne l’impatto.

Come noto, la Commissione ha attribuito alle Strategie di Specializzazione Intelligente, nella programmazione 2014-2020, la funzione di prerequisito (condizionalità ex-ante) per l'utilizzo delle risorse dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) disponibili per l' Obiettivo Tematico 1(OT1) "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", tuttavia, considerata la natura di strategia di sviluppo, possono interessare, in termini di indirizzo, come in effetti avviene per la SNSI, anche altri Obiettivi Tematici, ad esempio l'Obiettivo Tematico 3 (OT3) "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura" per il PON Imprese e Competitività 2014-2020 a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico o l'Obiettivo Tematico 10 (OT10) "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" nel caso del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tramite il meccanismo dell'articolo 1, comma 703, della legge di stabilità per il 2015, la SNSI influenza anche la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione-FSC, prevedendo che i Piani Operativi FSC siano coordinati ed integrati con i piani strategici SNSI. È questo, ad esempio, il caso del Piano Operativo Imprese e Competitività FSC 2014-2020 a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico che ha un asse dedicato all'attuazione del piano strategico *Space Economy*. Il piano strategico *Space economy* è esemplificativo anche di un'altra ipotesi attuativa della SNSI quella che avviene con il concorso di risorse regionali, tramite Programma Multiregionale che individua obiettivi complementari tra livello regionale e nazionale.

I progetti e le misure riferibili alla SNSI possono quindi essere finanziati con diverse risorse addizionali (comunitarie e nazionali) ed anche ordinarie a titolarità di Amministrazioni centrali o regionali (nei casi di programmi Multiregionali, come ad esempio quello sulla *space economy*)

Per il monitoraggio dei progetti che attuano la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente è stata inserita nel Sistema Nazionale di Monitoraggio la Tabella di contesto TC12.9 (si veda l'allegato 1), strutturata in raggruppamenti e classificazioni:

- nella colonna "Descrizione raggruppamento" sono riportate le Aree tematiche;
- nella colonna delle "Descrizione Classificazione" sono riportate le traiettorie tecnologiche di sviluppo.

La struttura della Tabella TC12.9 può essere gestita con adeguata flessibilità per accogliere, a seguito di eventuali processi di revisione della SNSI, adeguamenti delle "Descrizioni di Raggruppamento" così come delle "Descrizioni di Classificazione" e dei relativi codici.

Ferme restando tutte le regole previste dal SNM in acquisizione e validazione (Protocollo Unico di colloquio 2014-2020 e circolari MEF-IGRUE n.18/2015 e n.10/2017), i **progetti afferenti alla SNSI devono essere associati**, attraverso le specifiche strutture dati del PUC (AP03-Classificazioni), **ad una delle classificazioni della tabella di contesto TC12.9.**

L'indicazione è obbligatoria, nel SNM, per i progetti finanziati in OT 1.

Si richiede, quindi, alle Amministrazioni titolari di risorse per l'attuazione della SNSI, **per i progetti già validati** sul Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE, nel caso in cui siano **afferenti a tale Obiettivo tematico e compresi nella SNSI**, di verificare l'associazione ad una delle classificazioni della tabella di contesto sopraindicata e, se mancante, di procedere a tale associazione.

Infine, l'IGRUE, in accordo con l'Agenzia di Coesione Territoriale (ACT), definirà e realizzerà dei report specifici sull'avanzamento dei progetti della SNSI con l'obiettivo di supportarne il monitoraggio e la verifica dell'attuazione, anche ai fini delle attività di coordinamento di competenza **dell'ACT.**

A tale scopo sono riportate in Allegato 3, le tavole di corrispondenza tra le traiettorie di sviluppo di ciascuna delle ventuno S3 regionali e le traiettorie di sviluppo della SNSI.

Strategie regionali di Specializzazione Intelligente

Con riferimento al monitoraggio delle S3 regionali, il Sistema di Monitoraggio Nazionale richiede la definizione di una “Tabella di contesto”, che riporti le aree di specializzazione delle S3 regionali, in modo che i progetti finanziati possano essere attribuiti univocamente a una di esse.

Data l’ampia eterogeneità, anche terminologica, delle aree di specializzazione individuate nei documenti di S3 regionali, il NUVEC ha elaborato una proposta metodologica finalizzata a raccordare le aree di specializzazione regionali con le 12 aree del Piano Nazionale della Ricerca (PNR) 2015-2020. La proposta parte dalle indicazioni espresse dalle Amministrazioni regionali nell’indagine sui sistemi di monitoraggio realizzata nel giugno 2017, che hanno consentito di ricondurre i numerosi ambiti di specializzazione regionale alle 12 aree del PNR 2015-2020¹.

Al fine di dare chiare indicazioni alle regioni sui contenuti delle 12 aree del PNR, definendo il perimetro di ciascuna di esse, il NUVEC ha analizzato nel dettaglio le traiettorie tecnologiche indicate da tutte le regioni, associandole alle aree di specializzazione del PNR in un percorso condiviso con le regioni. Da ciò discende la Tabella di contesto 12.9 (si veda l’Allegato 2) relativa alle S3 regionali, nella quale:

- nella colonna “Codice raggruppamento” sono riportati i codici relativi alle 12 aree del PNR;
- nella colonna “Descrizione raggruppamento” sono riportate le descrizioni delle 12 aree del PNR;
- nella colonna “Codice classificazione” sono riportati i codici relativi alla singola traiettoria tecnologica di sviluppo regionale (S *nn*_*xxx*_*nn*, dove S *nn* indica l’area di specializzazione da 01 a 12; *xxx* indica la regione e *nn* indica il progressivo della traiettoria tecnologica di sviluppo per area del PNR e per regione);
- nella colonna “Descrizione Classificazione” sono riportate le descrizioni delle traiettorie di sviluppo.

A ciascuna Amministrazione regionale è richiesto di inserire il progetto finanziato in attuazione della S3 in corrispondenza **di un solo “Codice Classificazione” tra quelli relativi alla propria regione**. Si fa presente che **nel Sistema Nazionale di Monitoraggio l’indicazione è obbligatoria per tutti i progetti finanziati in OT1**.

Le aree di specializzazione e le traiettorie tecnologiche di sviluppo regionali, inserite rispettivamente nella colonna “Descrizione Raggruppamento” e “Descrizione Classificazione”, della Tabella di contesto potranno essere aggiornate a seguito dei processi di revisione delle S3. A tal fine, si prega di darne tempestiva comunicazione all’indirizzo mail nuvec.settore1@agenziacoesione.gov.it.

Infine, l’IGRUE, in accordo con l’Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), realizzerà dei report specifici sull’avanzamento dei progetti finanziati in attuazione delle S3 regionali. La regolare alimentazione del SNM consentirà, quindi, una visione d’insieme dell’attuazione delle S3 per area di specializzazione, la restituzione di informazioni alle amministrazioni regionali a supporto delle attività di monitoraggio e di valutazione, di forme di cooperazione tra amministrazioni, di attività di confronto e *benchmarking* tra regioni italiane e europee e della definizione di indicatori comuni per area di specializzazione.

¹ L’indagine di giugno 2017 ha dato vita al Report sui sistemi di monitoraggio delle Strategie regionali di Specializzazione Intelligente disponibile sul sito dell’Agenzia per la Coesione Territoriale al seguente link http://www.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/S3/S3regionale/Report_S3_regionali_NUVEC1_sito.pdf

Indicatori per le Strategie di Specializzazione Intelligente regionali e nazionale

Infine, si rappresenta alle Amministrazioni l'importanza di procedere alla corretta valorizzazione degli indicatori di risultato (Struttura dati PUC - IN00) e di output (Struttura dati PUC - IN01), siano essi "Indicatori Comuni Nazionali/Comunitari" siano "Indicatori definiti dal Programma", al fine di avere una corretta rappresentazione dei risultati e delle realizzazioni fisiche raggiunte dai progetti finanziati in attuazione delle S3. A tal riguardo, si evidenzia che, in fase di validazione dei dati sul SNM, il Sistema applica, tra le altre, anche delle verifiche incrociate di correttezza e coerenza sui dati di monitoraggio contenute nelle **strutture dati relative agli indicatori**, fornendo un riscontro dell'esito e degli eventuali errori da sanare.

In particolare, per quanto riguarda la valorizzazione degli indicatori, si rimanda ai controlli indicati nel documento "Controlli di validazione - vs 2.0 - Agosto 2018" indicati con codice: **007; 008; 040; 043; 044** riportati anche nella Tabella a seguire.

Tab. 1 - Descrizione controlli SNM – Indicatori di risultato e indicatori di realizzazione

Codice Controllo	Strutture coinvolte	Descrizione controllo	Descrizione anomalia
007	IN00	Verifica presenza indicatore di risultato in IN00 – Indicatori di Risultato	Assenza di almeno un indicatore di Risultato valorizzato nella Struttura IN00 – Indicatori di Risultato
008	IN01	Verifica presenza Indicatore di Output Comune in IN01 - Indicatori di Output	Assenza di almeno un indicatore di Output Comune valorizzato nella struttura IN01 - Indicatori di Output
040	PR00; IN01	Verifica coerenza dati procedurali e fisici a conclusione della fase di esecuzione dell'iter di progetto	Alla conclusione della fase di esecuzione del progetto, manca il valore realizzato per un indicatore di output associato al progetto
043	AP04; IN00	Verifica coerenza indicatore di risultato di Programma rispetto ad associazione del progetto a Programma con STATO=Attivo (in AP04)	E' valorizzato un indicatore di risultato di Programma ma è assente una corrispondente associazione del progetto a Programma con STATO=Attivo (in AP04)
044	AP04; IN01	Verifica coerenza indicatore di output di Programma rispetto ad associazione del progetto a Programma con STATO=Attivo (in AP04)	E' valorizzato un indicatore di output di Programma ma è assente una corrispondente associazione del progetto a Programma con STATO=Attivo (in AP04)

Glossario

Voce di Glossario	Descrizione
ACT	Agenzia per la Coesione Territoriale
AdG	Autorità di Gestione
DPCoe	Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
PUC	Protocollo Unico di Colloquio
SIL	Sistema Informativo Locale
SM	Sistema Mittente (leggi SIL)
SNM	Sistema Nazionale di Monitoraggio